



Una Festa nel nome del Bacalà

Migliaia di appassionati del classico piatto di polenta e baccalà sono attesi dal 16 al 30 settembre a Sandrigo (VI), che si trasforma per due settimane nella capitale del Bacalà alla Vicentina. L'apertura ufficiale, come già accennato, è per il Gran Galà del 16 settembre (su prenotazione) dove i **Ristoratori del Bacalà** (sodalizio che raggruppa ben 55 locali, di cui 7 fuori provincia e altri 7 all'estero) hanno preparato un menu degno della Via Querinissima (compreso una Lofotenfisk soupe, tipica zuppetta di Rost, isola della Norvegia famosa per il suo stoccafisso). Poi, da **venerdì 19 settembre** la festa è un susseguirsi di appuntamenti enogastronomici, musicali e culturali, dove spiccano le serate nelle quali il Bacalà sarà abbinato ai **"bigoi col torcio"** (venerdì 19 e sabato 20 settembre), agli **Gnocchi di Posina** (giovedì 25 settembre) e al **riso** (lunedì 30 settembre), oltre che quella dedicata agli **Avannotti fritti** (venerdì 26 settembre).

Gli stand gastronomici, ovviamente, offrono sempre il classico piatto di Bacalà alla Vicentina con polenta, che non può mancare nel menu di chi frequenta la festa, appassionati che affrontano anche lunghe trasferte da fuori regione per non perdersi questo appuntamento. Certo nessuno supera, nel viaggio, la delegazione di norvegesi dell'isola di Rost che anche quest'anno non mancheranno alla festa, soprattutto nel momento clou di domenica 28 settembre. La giornata, infatti, sarà dedicata alla suggestiva **Cerimonia di investitura dei nuovi confratelli**, preceduta dalla sfilata delle altre Confraternite Enogastronomiche provenienti un po' da tutta Italia, dalla consegna delle targhe ai nuovi ristoranti dell'Itinerario del Bacalà e dal riconoscimento di due nuovi Bacalà Club sorti a Vicenza e a Pasiano di Pordenone.

Quest'anno, però, la Cerimonia si caricherà di un ulteriore momento simbolico: il passaggio del testimone tra il Priore della Confraternita **Walter Stefani** (in carica dal 2007 dopo essere succeduto all'indimenticato Virgilio Scapin) e il nuovo Priore, l'ecclettico scrittore e artista **Galliano Rosset**. Sarà certamente l'occasione per ripercorrere, nelle parole dei protagonisti di questo significativo momento, la storia di una delle Confraternite italiane più attive nella promozione di un piatto tipico, non a caso riconosciuto dall'Unione Europea, attraverso il circuito EuroFIR, fra i cinque alimenti della tradizione italiana.